

# Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 13 MAGGIO 2014.

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Alberto Monaci.

Deliberazione 13 maggio 2014, n. 36:

Agenzia regionale recupero risorse s.p.a. Consiglio di amministrazione. Designazione di due dipendenti regionali.

## Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 15 luglio 2013, n. 36 (Rendiconto generale per l'anno finanziario 2012) recante, nell'allegato B (Conto generale del patrimonio), l'elenco delle partecipazioni azionarie e societarie della Regione Toscana, tra le quali è compresa l'Agenzia regionale recupero risorse s.p.a., di seguito denominata Società;

Visto l'articolo 4, commi 4 e 5, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto l'elenco delle società individuate ai sensi dell'articolo 4 del d.l. 95/2012, convertito dalla l. 135/2012, trasmesso dalla Giunta regionale con nota dell'11 marzo 2014, prot. n. 5021/2.12, ai sensi dell'articolo 22 bis, comma 3, della l.r. 5/2008, nel quale è compresa la suddetta Società;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2009, n. 87 (Trasformazione della società "Agenzia regione recupero risorse s.p.a." nella società "Agenzia regionale recupero risorse s.p.a." a capitale sociale pubblico. Modifiche alla legge regionale 18 maggio 1998, n. 25) e, in particolare, l'articolo 10, comma 1, lettera a), il quale prevede che la Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre membri, di cui due dipendenti della Regione nominati dal Consiglio regionale nel rispetto di quanto previsto all'articolo 22 bis della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della regione);

Vista la l.r. 5/2008 ed, in particolare, l'articolo 22 bis relativo alle nomine ed alle designazioni di dipendenti regionali quali componenti dei consigli di amministrazione delle società partecipate dalla Regione;

Considerato che, ai sensi del comma 1 del citato articolo 22 bis, la nomina o designazione di dipendenti regionali è effettuata tenuto conto delle seguenti condizioni:

- a) i dipendenti devono appartenere, di norma, alla qualifica dirigenziale o, in caso di indisponibilità di tale personale, alla categoria D;
- b) i dipendenti debbono essere in possesso di un'adeguata competenza tecnica in relazione ai compiti da svolgere.

Visto il comma 4 dell'articolo 22 bis della l.r. 5/2008, nel quale si prevede che "la nomina o designazione è deliberata dal Consiglio regionale su proposta dell'Ufficio di presidenza, formulata sulla base di una istruttoria tecnica svolta dal Comitato di direzione del Consiglio regionale. Nel caso in cui da tale istruttoria non risultino disponibili dipendenti del Consiglio regionale con i necessari requisiti o comunque ove sia ritenuto opportuno, la proposta può essere formulata tenuto conto delle indicazioni pervenute da parte del Presidente della Giunta regionale, formulate sulla base di una istruttoria tecnica svolta dal Comitato tecnico di direzione della Giunta regionale";

Vista la risoluzione 29 aprile 2014, n. 240 (Commissione regionale per le pari opportunità – Relazione sulle attività svolte nell'anno 2013), con la quale il Consiglio regionale si impegna ad una puntuale applicazione della legge 12 luglio 2011, n. 120 (Modifiche al testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernenti la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati) e del decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 2012, n. 251 (Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in

Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120);

Rilevata la necessità di procedere alla designazione di due componenti del consiglio di amministrazione della suddetta Società;

Vista la proposta dell'Ufficio di presidenza in data 13 maggio 2014, relativa alla designazione di due componenti del consiglio di amministrazione della Società, formulata sulla base dell'istruttoria tecnica del Comitato di direzione tenutosi il 12 maggio 2014, dalla quale risulta che:

- è stata valutata la situazione della Società;
- è stata esaminata la proposta del Presidente della Giunta regionale di cui alla nota dell'8 maggio 2014, prot. n. 8652/2.12, relativa ai nominativi dei seguenti dipendenti regionali:
  - o signora Etri Laura, funzionario di categoria D, titolare di posizione organizzativa, assegnata alla Direzione generale Politiche ambientali, energia e cambiamenti climatici della Giunta regionale;
  - o signor Tei David, funzionario di categoria D, titolare di posizione organizzativa, assegnato alla Direzione generale Politiche ambientali, energia e cambiamenti climatici della Giunta regionale;
- è stato ritenuto congruo il curriculum dei suddetti nominativi rispetto alla materia ed al tipo di società;
- è stato, quindi, ritenuto opportuno proporre allo stesso Ufficio di presidenza i suddetti nominativi.

Preso atto delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dai dipendenti Etri Laura e Tei David, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), concernenti:

- l'assenza delle cause di esclusione, incompatibilità e conflitto di interesse previste dagli articoli 10, 10 bis, 11 e 12 della l.r. 5/2008;
- l'assenza delle cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza previste all'articolo 2382 del codice civile.

Rilevato, dalla documentazione presentata, che i dipendenti Etri Laura e Tei David sono in regola con le limitazioni per l'esercizio degli incarichi di cui all'articolo 13 della l.r. 5/2008;

Rilevato che è stata acquisita agli atti la documentazione dei dipendenti Etri Laura e Tei David relativa all'attestazione della compatibilità e della conciliabilità dell'incarico ai sensi dell'articolo 35 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 24 marzo 2010, n. 33/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale");

Constatato che è stata rilasciata ai dipendenti Etri Laura e Tei David, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del d.p.g.r. 33/R/2010, l'attestazione di iscrizione al registro di cui all'articolo 36 del regolamento stesso e l'attestazione del rispetto del limite massimo annuo dei compensi;

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

#### Delibera

1) di designare, ai sensi dell'articolo 22 bis della l.r. 5/2008 e dell'articolo 10, comma 1, lettera a), della l.r. 87/2009, i seguenti dipendenti regionali quali componenti del consiglio di amministrazione dell'Agenzia regionale recupero risorse s.p.a.:

- a. signora Etri Laura, funzionario di categoria D, titolare di posizione organizzativa, assegnata alla Direzione generale Politiche ambientali, energia e cambiamenti climatici della Giunta regionale;
- b. signor Tei David, funzionario di categoria D, titolare di posizione organizzativa, assegnato alla Direzione generale Politiche ambientali, energia e cambiamenti climatici della Giunta regionale.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.*

Il Consiglio regionale approva  
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE

Alberto Monaci

I SEGRETARI

Daniela Lastri

Gian Luca Lazzeri